

SCHEMA GENERALE DEL PROGRAMMA DI SELEZIONE

1° Anno

Riproduzione delle potenziali madri ed invio ai Centri di Valutazione

1. Gli allevatori scelgono, fra le regine valutate nell'anno precedente, di cui possibilmente sia nota la genealogia, le 3 risultate migliori in base alle caratteristiche produttive e comportamentali – ovvero in base ai Valori Genetici. Queste regine costituiranno i ceppi parentali (le cosiddette madri) e non devono essere fra loro sorelle.
2. Da ognuna di queste "madri" si otterranno circa 15 regine figlie che si feconderanno nello stesso apiario e nel medesimo periodo. Le regine appartenenti ai 3 diversi ceppi verranno marcate con colori non convenzionali (es. arancione, rosa, oro od altri): ogni gruppo di sorelle = un colore.
3. circa 1/3 delle regine così allevate (4-5 regine per ognuno dei 3 ceppi) verrà trattenuto in azienda, numerato con il codice identificativo univoco (secondo lo schema allegato), introdotto in alveari uniformi o in nuclei parificati appositamente predisposti, condotti in modo uniforme, mantenuti in uno stesso apiario (stanziale o nomade) e giudicati durante l'anno successivo in funzione dei caratteri produttivi e comportamentali.
4. Il rimanente 2/3 delle regine (circa 25-30, cioè 8-10 per ceppo) verranno inviate al CRA-API¹ in gabbiette uguali (di plastica gialle) sulle quali sarà scritto solo il codice identificativo della regina (secondo lo schema allegato), in maniera tale da risultare anonime per i valutatori. Le regine dovranno tassativamente arrivare al CRA-API nella prima settimana completa di Luglio (o nel periodo altrimenti stabilito), ponendo attenzione a prelevarle dal nucleo poco prima dell'invio, in modo da limitare il tempo di permanenza delle regine nelle gabbiette. Subito dopo l'arrivo al CRA-API

le gabbiette verranno contrassegnate e distribuite ai Centri di Valutazione.

2° Anno

Valutazione delle regine trattenute e selezione delle regine “padri” (da fuchi)

1. La **gestione delle colonie** andrà finalizzata principalmente a massimizzare la produzione di miele, secondo la normale conduzione dell'apicoltore che avrà comunque cura di:
 - mantenere le regine del programma unite in un unico apiario (nomade o stanziale che sia) eventualmente anche insieme ad altre colonie estranee al programma;
 - compilare l'apposita scheda dell' Albo (possibilmente da tenere sotto il coprifavo) ad ogni visita;
 - esprimere i propri giudizi sulle caratteristiche delle colonie, non solo in termini relativi (cioè rispetto all'intero gruppo da valutare) ma anche in termini oggettivi (in base cioè all'esperienza e alle aspettative dell'allevatore);
2. **Caratteri da valutare:**
 - la vitalità della covata andrà stimata mediante confronto diretto con le immagini dei favi già fornite negli scorsi anni;
 - l'aggressività dovrà essere stimata nel corso della stessa giornata per tutte le colonie del gruppo, cercando di evitare le giornate ventose o con eventi atmosferici che non permettano un regolare volo delle bottinatrici;
 - il punteggio relativo alla tendenza alla sciamatura andrà assegnato tenendo conto dello sviluppo della colonia e della tempestività delle operazioni (aggiunta di favi vuoti, di fogli cerei, sovrapposizione del melario) effettuate per evitare che il sovraffollamento del nido "inneschi" la sciamatura. Occorre cioè fare attenzione a non indurre al fenomeno le colonie più veloci nella ripresa primaverile che necessiterebbero di maggiori "attenzioni" rispetto a quelle più lente; il punteggio finale corrisponderà al punteggio più basso assegnato nel corso della stagione;

- lo spostamento di favi con covata (aggiunte e prelievi) eseguito durante le normali procedure di "parificazione" stagionali, andrebbe eseguito solo in casi di assoluta necessità, e comunque senza eccedere nell'aiutare quelle colonie con sviluppo scarso e lento che, per una corretta valutazione, saranno penalizzate nella stagione produttiva. I prelievi di covata dalle più forti andranno invece limitati all'effettivo pericolo di sovraffollamento del nido (ogni prelievo od aggiunta verrà comunque commutato in miele nel calcolo finale);
- nelle annotazioni andranno segnalate, oltre all'eventuale presenza di sintomi relativi alle malattie delle api, tutto ciò che può essere utile ai fini dell'espressione del giudizio finale;
- Caratteri di tolleranza / resistenza:
 - comportamento igienico: nel corso della stagione andranno eseguiti 2-3 test di rimozione di covata uccisa con azoto liquido o con pin-test, in periodi di flusso nettario "normale" evitando gli eccessi (sia periodi di carestia sia picchi di intenso raccolto). Nel nord-Italia si potrebbero eseguire nel mese precedente al grosso flusso nettario (es. fine Marzo-Aprile) e prima della siccità estiva. In ogni caso il test andrà possibilmente eseguito lo stesso giorno su tutti gli alveari. Le repliche andranno distanziate tra loro di almeno 3 settimane.

I dati di rimozione andranno riportati direttamente sull'apposita scheda (allegata).

- minore sviluppo della popolazione di Varroa:

Tenere presente che negli alveari in cui si misura questo parametro aggiunte e prelievi di favi di covata non andrebbero effettuati – nel caso di prelievo per prevenzione sciamatura formare un nucleo e poi riunire con colonia d'origine.

Dati da osservare:

- 1) Caduta naturale di acari morti nell'arco di 14 - 21 giorni in primavera (marzo-max aprile); il valore sarà espresso come varroa / giorno. *Inserire il foglio adesivo o vaselinato nel cassetto sottostante la rete con la parte adesiva o vaselinata rivolta*

verso l'alto. Contare gli acari caduti ogni 2-3 gg per evitare che i detriti rendano difficile l'identificazione delle varroe. Dopo 2 o 3 settimane (segnare date esatte di inserimento e rimozione) dividere il numero totale di varroe per il numero di giorni, ottenendo così la caduta giornaliera.

- 2) Numero di acari foretici (sulle api adulte) in un campione di circa 30 g di api (~300 api) raccolte a luglio. *Raccogliere circa 300 api dal melario mettendole poi in un barattolo in cui si verserà alcol denaturato. Scrivere sul barattolo codice della regina, nome del valutatore, data di raccolta api. Recapitare i campioni presso il CRA-API, sede di Reggio Emilia (via F.lli Rosselli, 80 – 42100) oppure eseguire la valutazione del livello d'infestazione in proprio.*

▪ suscettibilità a Nosema: raccolta di campioni di api dal predellino (circa 100 api) in primavera per analisi della presenza di *Nosema* spp. *Raccogliere le api in un barattolo, conservare con alcol etilico puro (da liquori) oppure raccogliere in gabbiette con un po' di candito e recapitare al CRA-API ancora vive. Per ogni campione indicare codice regina e data di raccolta.*

- il "giudizio complessivo" verrà espresso al termine dell'intero ciclo di valutazione, prima della consegna delle schede e riguarderà il grado di soddisfazione complessivo dell'ipotetico "cliente" utilizzatore delle regine. Tale giudizio andrà ricondotto ai seguenti: *insufficiente, mediocre, medio, buono, ottimo*;

3. I **dati delle valutazioni** del gruppo di regine rimaste all'allevatore, dovranno pervenire al CRA-API entro la fine del mese di Ottobre. I dati raccolti dagli allevatori e quelli raccolti dai Centri di valutazione costituiranno la base dei giudizi sulle regine. Il CRA-API provvederà ad inserirli in banca dati, indicizzandoli per caratteristica e per gruppo di collaterali (ceppo). Quindi l'allevatore riceverà i tabulati con i valori indicizzati e l'indicazione di quali regine riprodurre, in tempo utile per ricevere dai Centri di valutazione le regine migliori (o i nuclei con uova e larve utilizzabili per l'allevamento). I dati saranno pubblicati online e disponibili sul sito

www.cra-api.it intorno alla fine di Gennaio di ogni anno.

4. Nel corso della stagione l'allevatore dovrà individuare 1-2 regine con buone caratteristiche produttive e comportamentali. Da questa/e regina/e verranno allevate circa 10 regine figlie, che verranno adibite nella stagione successiva all'**allevamento intensivo di fuchi** da utilizzare per l'accoppiamento dei gruppi di sorelle allevate a partire dai migliori riproduttori, avuti indietro dai Centri di Valutazione e/o in proprio possesso.

3° Anno

Riproduzione dei ceppi scelti

- L'allevamento di regine e fuchi del "nucleo di selezione" avverrà in tempi sincronizzati in modo da far coincidere le maturità sessuali delle due caste dei riproduttori. In ogni caso i gruppi di regine sorelle così fecondate verranno spedite all'INA in modo da arrivare nella prima settimana di luglio (si ripete quindi il ciclo come già descritto per il 1° anno).
- I cicli alternati di riproduzione-valutazione si succederanno fino alla terza generazione.

- ¹ Per informazioni e spedizioni:

Ufficio Centrale presso CRA-API, via F.lli Rosselli n. 80, 42100 Reggio Emilia
tel/fax 0522 285532, e-mail: alboregine.api@entecra.it